

Pd, Cofferati: “Vincenzi ha lavorato bene, discussione dopo il voto”

di **Redazione**

20 Maggio 2011 - 18:47



Genova. Una delle partite grosse del Pd sul territorio ligure si sta avvicinando: il rinnovo del consiglio comunale di Genova l'anno prossimo, già balzato agli onori della cronaca per la discussione fuori e dentro il Pd, su Vincenzi bis, primarie sì e primarie no.

“E' prematuro parlare dell'appuntamento elettorale”. A frenare è Sergio Cofferati, eurodeputato Pd per il centro ovest, oggi alla conferenza tematica sul turismo organizzata a Loano dal Partito Democratico, dal titolo “Innovazione, formazione, lavoro e impresa per lo sviluppo del turismo ligure”.

“Anche perché - ha sottolineato Cofferati - bisognerà vedere se il governo terrà o meno e se si andrà ad elezioni anticipate. Marta Vincenzi ha lavorato bene e così la sua amministrazione. A seconda di come finiranno le amministrative e della tenuta del governo, si aprirà una discussione nel partito”.

Discussione ufficialmente rimandata, come è noto al dopo ballottaggio, o meglio al dopo referendum, nonostante proprio nei giorni scorsi l'attuale sindaco Vincenzi fosse tornata sul tema, invitando il partito a giudicare i fatti della sua amministrazione, e ancora a parlare di temi “alti”. E nonostante indiscrezioni, per ora solo giornalistiche, paventino un comitato a favore delle primarie per la scelta del candidato sindaco 2012, nato in seno al Pd, nell'area che fu franceschiniana.

Ma, sotto la Lanterna, le passate elezioni amministrative hanno portato anche un'altra incognita: il Movimento 5 Stelle, forte dei successi elettorali ottenuti a Savona, come a

Bologna e Torino, ma non ancora ben delineato a Genova, e che non si presentò alle regionali dello scorso anno per spaccature interne.

I partiti, e quello democratico in particolare, lasciato da parte l'iniziale sospetto, guardano ai grillini (e alle percentuali di voti presi) con nuovi occhi. Sulla linea del governatore ligure Burlando, che dopo il voto si è espresso per approfondire il dialogo tra Pd e grillini, Cofferati osserva con attenzione il fenomeno elettorale degli attivisti ispirati da Beppe Grillo. "Sono d'accordo con il presidente regionale Burlando sul confronto ed il dialogo con i grillini - afferma l'ex leader Cgil - E' necessario per il Pd aprirsi ad una indiscussa novità politica emersa anche dalle ultime elezioni. Il Movimento 5 Stelle è fatto di tanti giovani e di tante persone che si impegnano liberamente e appassionatamente alla cosa pubblica e il Partito Democratico non può non tenerne conto".